



Comune di Albiano d'Ivrea
Provincia di Torino

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE ANNO 2023

(art. 1 commi 611 e successivi della Legge 190/2014)

1. PREMESSA

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (L: n. 90/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Inoltre, lo stesso comma ha indicato i criteri generali, cui ispirare tale processo:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero di dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- raggruppamento di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica
- contenimento dei costi di funzionamento

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge nr. 90/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 del 28.04.2015 (di seguito, per brevità, si farà riferimento ad esso con Piano 2015).

Il suddetto piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di competenza in data 15.05.2015 e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.comune.albianodivrea.to.it.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “Decreto Trasparenza” (D. Lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto ricorrere all'accesso civico ed ottenere una copia del Piano 2015.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche:

- effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

L'approvazione della relazione di revisione periodica delle partecipate è di competenza dal Consiglio Comunale, ossia il medesimo organo che ha approvato il Piano 2015.

2. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Al momento della stesura e all'approvazione del Piano 2015, questo ente aveva le seguenti partecipate:

- 1- Società Canavesana Servizi p.a. con una quota del 1,58%
- 2- SMAT S.p.A. con una quota del 0,00003%

Non sono oggetto del Piano 2015 le seguenti partecipazioni a "forme associative" di cui al Capo V, del Titolo II, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL):

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA
CONSORZIO IN.RE.TE.	CONSORZIO
CONSORZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	CONSORZIO
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	CONSORZIO
GAL – VALLI DEL CANAVESE	SOCIETA' CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITA' LIMITATA

Si precisa che il Comune possiede la quota di 0,31% del Consorzio degli insediamenti produttivi del Canavese, il quale non ha forma societaria ed opera secondo la disciplina dell'art. 2602 e successivi del codice civile, avendo la finalità di realizzare beni e prestare servizi strumentali rispetto all'attività amministrativa degli enti locali consorziati, a supporto delle funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui restano unici ed esclusivi titolari di enti pubblici consorziati.

Si precisa che il Comune possiede la quota di 0,879% del Consorzio Canavesano Ambiente, il quale non ha forma societaria ed opera secondo la disciplina dell'art. 2602 e successivi del codice civile, avendo la finalità di svolgere tutte le funzioni di governo del bacino del comprensorio canavesano relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti

2.1 SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI P.A.:

La Società Canavesana Servizi p.a. con sede in Ivrea, P. IVA 06830230014, fornisce sul territorio il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il suo campo di attività va dall'organizzazione delle modalità di conferimento dei rifiuti urbani da parte dei cittadini in modo quanto più possibile differenziato, alla loro raccolta e al trasporto delle frazioni differenziate recuperabili e delle frazioni indifferenziate residue presso specifici impianti di trattamento.

E' stata costituita nel 28.12.1994 ed è partecipata del comune con la quota pari all' 1,58% del capitale sociale.

Si riportano di seguito i risultati economici della società suddetta nell'ultimo quinquennio:

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	191.133,00
2021	793.096,00
2020	394.003,00
2019	53.776,00
2018	49.524,00

Alla luce dell'analisi del quadro economico e finanziario della società e della capacità della stessa nell'erogare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a prezzi coerenti con il mercato e in modo efficiente, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in Società Canavesana Servizi p.a..

Pertanto nel corso del 2023 non sono state avviate procedure di liquidazione della quota.

2.2 SMAT SPA:

La Società Metropolitana Acque di Torino con sede in Torino, P. IVA 07937540016, e gestisce il servizio idrico integrato, approvvigionamento dell'acqua potabile attraverso i servizi di acquedotto, depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta e fognatura.

E' stata costituita nel 17.02.2000 ed è partecipata del comune con la quota pari allo 0,00003% del capitale sociale.

Si riportano di seguito i risultati economici della società suddetta nell'ultimo quinquennio:

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	41.677.398,00
2021	34.546.044,00
2020	23.757.505,00
2019	40.129.756,00
2018	51.873.573,00

Alla luce dell'analisi del quadro economico e finanziario della società e della capacità della stessa nell'erogare il servizio idrico integrato a prezzi coerenti con il mercato e in modo efficiente, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in Società Metropolitana Acque di Torino.

Pertanto nel corso del 2023 non sono state avviate procedure di liquidazione della quota.

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario

Dott.ssa TAGLIARO Serena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93